

Diritto Amministrativo II anno

Coordinatore: Prof. Eugenio Picozza

Considerate le complesse novità emergenti nel settore del Diritto Amministrativo e il suo legame privilegiato con il Diritto dell'Economia, il corso prevede di dedicare dal monte ore della materia 10 ore al Diritto Processuale Tributario e alle sue connessioni con il Diritto Amministrativo; tale modulo viene affidato al coordinamento del Prof. Raffaello Lupi.

Al Corso del II anno viene associato uno speciale modulo dedicato ai Contratti pubblici, affidato al Prof. Vittorio Capuzza.

Il programma del secondo anno consiste nell'approfondimento teorico-pratico, dei principi e degli istituti della giustizia e del diritto processuale amministrativo. Contestualmente vengono impartite lezioni ed esercitazioni dedicate all'istituzione del metodo per redigere schemi di pareri, prestazioni di assistenza ed atti giudiziari nel settore del Diritto Amministrativo con particolare riferimento agli atti processuali (ricorso, motivi aggiunti, ricorso incidentale, domanda riconvenzionale, controricorso, intervento, memorie, note di replica, sentenze, appello principale, appello incidentale, intervento in appello, sentenze in appello, ricorso per cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato, ricorso per revocazione, ricorso in opposizione di terzo, istanze cautelari ante causam ed in causam, giudicato e ottemperanza).

Argomenti trattati:

- I. Il concetto di processo in generale e del processo amministrativo in particolare. Differenze e Collegamenti con il procedimento amministrativo e la teoria generale del procedimento.
- II. I principi generali: effettività, giusto processo, concentrazione della tutela, ragionevole durata, economia del giudizio, disciplina dell'errore scusabile, rapporti tra principio della domanda e poteri ufficiosi del giudice.
- III. Le situazioni giuridiche soggettive: interesse legittimo e diritto soggettivo. Il loro collegamento nella giurisdizione esclusiva. Il concetto di potere amministrativo e mancato esercizio del potere: i limiti interni ed esterni della giurisdizione amministrativa.
- IV. Le condizioni dell'azione e i presupposti processuali.
- V. Le azioni proponibili dinanzi al giudice amministrativo e le corrispondenti pronunce, la rilevanza delle pronunce del giudice amministrativo nel processo civile, penale e tributario.
- VI. Il giudice amministrativo e le parti: ricorrente, resistente, contro interessato, interventore, soggetto terzo.
- VII: Il processo di primo grado dinanzi al T.A.R. e le sue fasi: regolamento di competenza e regolamento di giurisdizione.
- VIII: Le impugnazioni: appello, cassazione per motivi di giurisdizione, revocazione e opposizione di terzo.
- IX. Il processo cautelare amministrativo ante causam ed in causam.
- X. Il processo di ottemperanza
- XI. La tipologia dei riti: rito ordinario, abbreviato, appalti, accesso, silenzio, elettorale.

Testi consigliati per il secondo anno:

- E. PICOZZA **Manuale del processo amministrativo**, Milano, Giuffrè, 2014
- E. PICOZZA (a cura di), **Processo amministrativo e diritto comunitario**, II Edizione, Padova, Cedam, 2003.

Codici: è sufficiente un codice aggiornato di diritto amministrativo purchè comprensivo della sezione dedicata alla giustizia amministrativa.